



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7259

Seduta del 07/11/2022

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vicepresidente*

GUIDO BERTOLASO

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

LARA MAGONI

ALAN CHRISTIAN RIZZI

FABIO ROLFI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore alla Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità

Oggetto

SVILUPPO DI PERCORSI DI PRESA IN CARICO MULTIPROFESSIONALE PER GIOVANI ADULTI AUTORI DI REATO E PROMOZIONE DI UNA COMUNITA' DI PRATICA NEL CONTESTO METROPOLITANO - ART. 2 LEGGE REGIONALE N. 25/2017

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Claudia Moneta

I Dirigenti Marta Giovanna Corradini Roberto Daffonchio

L'atto si compone di 14 pagine

di cui 7 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la Legge 26 luglio 1975, n. 354, concernente “Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà”;

VISTO il DPR 30 giugno 2000, n. 230, “Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà, in particolare l'art. 4 “Integrazione e coordinamento degli interventi”;

VISTE:

- la legge 199/2010 “Disposizioni relative all'esecuzione presso il domicilio delle pene detentive non superiori ad un anno”;
- la legge 62/2011 “Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354, e altre disposizioni a tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori”;
- la legge 94/2013 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto – legge 1° luglio 2013 n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena, (Decreto carceri)”;
- la legge 67/2014 “Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili”;
- la legge 117/2014 “Conversione in legge, con modifica, del decreto legge 26 giugno del 2014 n. 92”;

VISTI:

- il D.P.R. 22 settembre 1988 n. 448 “Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni”, integrato dal D.P.R. 449/88 e dal D.Lgs. 28 luglio 1989, n. 272, che costituisce il quadro di riferimento normativo per l'intervento dei Servizi in area minorile;
- il D.Lvo 2 ottobre 2018, n. 121 “Disciplina dell'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni, in attuazione della delega di cui all'art. 1, commi 81, 83 e 85, lettera p), della legge 23 giugno 2017, n. 103;
- il D.Lvo 2 ottobre 2018, n. 123 “Riforma dell'ordinamento penitenziario, in attuazione della delega di cui all'art. 1, commi 82, 83 e 85, lettera a), d), i, m), o), r), t) e u), della legge 23 giugno 2017, n. 103;
- il D.Lvo 2 ottobre 2018, n. 124 “Riforma dell'ordinamento penitenziario in materia di vita detentiva e lavoro penitenziario, in attuazione della delega di cui all'art.1, commi 82, 83 e 85, lettera g), h) e r), della legge 23 giugno



Regione Lombardia

LA GIUNTA

2017, n. 103;

- la legge regionale 24 novembre 2017 n. 25 “Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria”;

RICHIAMATO il Programma regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con D.C.R. IX/64 del 10 luglio 2018, che individua nell’area Sociale – Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, interventi a favore delle persone soggette a provvedimenti dell’autorità giudiziaria e a rischio di emarginazione;

RICHIAMATI altresì i seguenti i provvedimenti deliberativi:

- dd.g.r. n. 5456 del 25/07/2016 e n. 6082 del 29/12/2016 che hanno definito gli obiettivi, gli interventi, le risorse finanziarie e le procedure necessarie per l’attuazione dei percorsi di accompagnamento all’inclusione sociale per le persone sottoposte e provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria, nell’ambito dei Fondi di cui al POR FSE 2014/2020 e i relativi decreti attuativi ex d.d.g. n. 7828/2016 e d.d.u.o n. 2701 del 14/3/2017;
- d.g.r. n. 1122 del 28/12/2018, che definisce obiettivi, interventi, risorse finanziarie e procedure per dare attuazione agli interventi funzionali alla capitalizzazione e alla messa a sistema di modelli di intervento integrati e multidisciplinari per l’inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria” e il relativo decreto attuativo ex d.d.s. n. 2259/2019;
- d.g.r. n. 511 del 10/09/2018 e il relativo decreto attuativo ex d.d.s. n. 13688 del 27/9/2018 che in ottemperanza a quanto disposto all’articolo 2 della legge regionale n. 25/2017 “Disposizione per la tutela delle persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria”, ha dato attuazione in particolare agli interventi di inserimento lavorativo e di supporto alle famiglie, nell’ambito dei Fondi del Bilancio Regionale 2018-2019-2020;
- d.g.r. n. 3451 del 28/07/2020 “Progetti per il consolidamento degli interventi di accompagnamento all’inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell’autorità giudiziaria (d.g.r. 1122 del 28/12/2018) - Incremento di funzioni per la gestione della fase II Post Covid – 19” e il relativo decreto attuativo ex d.d.s. n. 9340 del 31/07/2020;
- d.g.r. n. 3955 del 30/11/2020 ad oggetto “Nuove misure per la realizzazione degli interventi di accompagnamento sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell’autorità giudiziaria (adulti e minori) e delle loro famiglie -anno 2021” e il relativo decreto attuativo n. 52 del 11/01/2021;
- d.g.r. n. 4675 del 10/05/2021 ad oggetto “Incremento della dotazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

finanziaria per i progetti di accompagnamento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e loro famiglie – anno 2021 (ex d.g.r. 3955/2020), con la quale vengono messe a disposizione le risorse necessarie allo scorrimento della graduatoria;

CONSIDERATO che, ad oggi, risultano attivi n. 35 progetti per complessivi euro 10.570.000,00 i cui interventi si articolano in: 1) percorsi di sostegno della vulnerabilità; 2) percorsi di supporto alla famiglia; 3) percorsi propedeutici ai processi di inclusione attiva; 4) percorsi di accoglienza abitativa temporanea; 5) percorsi di responsabilizzazione e di riparazione del danno arrecato alla comunità con il reato commesso, ed interessano tutti i 18 istituti penitenziari lombardi ,l'IPM Beccaria e i rispettivi territori di competenza;

PRECISATO che le persone intercettate con i 35 progetti sono:

- circa il 4% nella fascia di età 13-17 anni, il 23% nella fascia di età 18-25 anni, il 22% nella fascia di età 22-35 anni, il 32% nella fascia di età 36- 50 anni e il 16% nella fascia di età 51-65 anni
- per l'area adulti prioritariamente in esecuzione penale interna circa il 77%, in misura alternativa alla detenzione circa l'11% e in messa alla prova il 9%;
- per l'area minori sono prioritariamente in sospensione del processo e in messa alla prova circa il 60%, sono a piede libero dove i servizi del territorio stanno ipotizzando un percorso di messa alla prova il 15%, in misura cautelare non detentiva il 15%;

CONSIDERATO che:

- nel periodo 1° gennaio 2022 ad oggi, sono transitati dall'IPM Beccaria n. 166 minori e giovani adulti di cui n. 40, nella fascia di età 18-25 anni, avendo compiuto reato in età minorile;
- risultano trasferiti dall'IPM Beccaria al circuito detentivo milanese, nella medesima fascia di età, n. 7 giovani adulti;
- sono stati fermati e trasferiti presso la Casa Circondariale di San Vittore, nella medesima fascia di età, n. 352 persone di età inferiore ai 25 anni avendo compiuto reato nella maggiore età e oggi risultano presenti n. 210 uomini e 7 donne;

CONSIDERATO che si rende necessaria una sempre maggiore attenzione ai giovani adulti, sia in ragione della differenza tra la condizione adulta e quella minorile-adolescenziale, a seguito dell'innalzamento da 21 a 25 anni dell'età per



Regione Lombardia

LA GIUNTA

la permanenza nel circuito penale interno minorile dei soggetti che abbiano commesso reati da minorenni, sia in ragione delle fragilità significative di cui i giovani adulti sono portatori, a causa dei percorsi devianti più strutturati e dei contesti di appartenenza, familiare, educativo e di reti sociali, spesso caratterizzati da molteplici livelli di complessità;

RITENUTO necessario prevedere, accanto agli interventi di inclusione sociale, percorsi di presa in carico che si collochino all'interno di uno spazio operativo "terapeutico" che veda l'identificazione e la messa in rete di servizi, in un modello di intervento a catena, integrato e coordinato, per ricollocare il giovane- adulto all'interno di un percorso di crescita qualitativamente valido da un punto di vista psicosociale;

RITENUTO pertanto di approvare l'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dove sono analiticamente riportati gli obiettivi, gli interventi, le risorse finanziarie e le procedure necessarie a dare attuazione agli interventi per lo sviluppo di percorsi di presa in carico multiprofessionali per giovani adulti autori di reato e promozione di una comunità di pratica nel contesto metropolitano;

STABILITO di destinare alla realizzazione delle attività declinate nell'allegato A), risorse per euro 300.000,00, ripartite, in base all'esigibilità della spesa, per euro 240.000,00 nell'esercizio 2023 e per euro 60.000,00 nell'esercizio 2025;

VISTA la d.g.r. n. 7235 del 28 ottobre 2022 "Approvazione della proposta di progetto di legge "Bilancio di previsione 2023-2025" e del relativo documento tecnico di accompagnamento" con la quale sono previste risorse nella missione 12, Programma 04 esercizio 2025 capitolo 7802 per euro 400.000,00;

DATO ATTO che le risorse pari a euro 300.000,00 trovano copertura sui capitoli del bilancio regionale 12.04.104.7802 (amministrazioni locali) e 7803 (Istituzioni sociali private) i cui importi saranno definiti con variazione compensativa a seguito dell'approvazione di graduatoria in riferimento alla natura giuridica dei beneficiari, per euro 240.000,00 già disponibili sull'esercizio finanziario 2023 e per euro 60.000,00 disponibili sull'esercizio finanziario 2025, a seguito della legge regionale di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;

FATTO PRESENTE che con successivi provvedimenti ed Avvisi pubblici la



Regione Lombardia

LA GIUNTA

competente Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità, definirà i conseguenti atti ed avvierà le modalità operative nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento;

RICHIAMATE la l.r. 20/2008 e le dd.g.r. relative all'Assetto Organizzativo della Giunta Regionale;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito regionale, nonché la pubblicazione ai fini dell'adempimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi del D.lgs 33/2013, artt. 26 e 27;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per quanto in premessa esplicitato,

- 1) di approvare l'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dove sono analiticamente riportati gli obiettivi, gli interventi, le risorse finanziarie e le procedure necessarie a dare attuazione agli interventi per lo sviluppo di percorsi di presa in carico multiprofessionali per giovani adulti autori di reato e promozione di una comunità di pratica nel contesto metropolitano;
- 2) di destinare alla realizzazione delle attività declinate nell'allegato A), risorse per euro 300.000,00, ripartite, in base all'esigibilità della spesa, per euro 240.000,00 nell'esercizio 2023 e per euro 60.000,00 nell'esercizio 2025;
- 3) di dare atto che le risorse pari a euro 300.000,00 trovano copertura sui capitoli del bilancio regionale 12.04.104.7802 (amministrazioni locali) e 7803 (Istituzioni sociali private) i cui importi saranno definiti con variazione compensativa a seguito dell'approvazione di graduatoria in riferimento alla natura giuridica dei beneficiari, per euro 240.000,00 già disponibili sull'esercizio finanziario 2023 e per euro 60.000,00 disponibili sull'esercizio finanziario 2025, a seguito della legge regionale di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;
- 4) di demandare alla competente Direzione Generale Famiglia, solidarietà



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- sociale, disabilità e Pari Opportunità l'emanazione dei provvedimenti attuativi e l'avvio delle modalità operative nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti dal presente provvedimento;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito regionale, nonché la pubblicazione ai fini dell'adempimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi del D.lgs 33/2013, artt. 26 e 27.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge